



L'Europa per noi

Europe in Action in Lituania



Trova le spiegazioni delle parole in **grassetto**
Alla fine di L'Europe per noi (pagina 31 a 45).

“Europe for us” è disponibile in:

- inglese
- francese
- tedesco
- ungherese
- portoghese
- romeno
- spagnolo

Vai alla pagina

www.inclusion-europe.eu/europe-for-us

per trovare “L'Europa per noi” nelle altre lingue

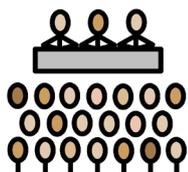
Argomenti pagina

- 4 **Introduzione**
- 6 **Europe in Action in Lituania**
- 14 **"Queste elezioni sono state diverse da tutte le altre"**
- 17 **I nostri "eroi del voto"**
- 24 **"È bello lavorare insieme a un gruppo di persone fantastiche"**
- 28 **Unisciti a noi per "Hear our Voices"**
- 30 **Leggi la nostra Relazione annuale**
- 31 **Spiegazioni**

Introduzione

Questa edizione di “Europe for Us”

ha due argomenti principali:



- La conferenza “Europe in Action” in Lituania.

A questa conferenza, abbiamo parlato di vita indipendente per persone con disabilità intellettive



- Le elezioni europee.

Queste elezioni erano differenti: molte persone con disabilità intellettive hanno votato per la prima volta.

Durante “Europe in Action”, László Bercse è diventato il nuovo presidente del gruppo direttivo di EPSA.

Puoi leggere l'intervista di László nelle pagine successive.



Grazie a Senada Halilčević!

È stata la presidente di EPSA per molto tempo.

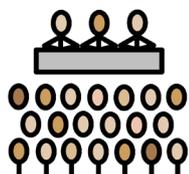
Non dimenticare di iscriverti a Hear our Voices!

Hear our Voices è una conferenza per
auto-rappresentanti.

Speriamo che questa edizione di Europe for Us ti piaccia!



Europe in Action in Lithuania



La conferenza "Europe in Action" è avvenuta dal 5 al 7 giugno.

Per la conferenza, siamo andati a Vilnius.

Vilnius è la capitale della Lituania.

Abbiamo organizzato la conferenza insieme con un nostro membro.

Il loro nome è Viltis.



Questa conferenza era riguardo l'inclusione.

Abbiamo parlato di come fare per avere inclusione in ogni luogo.

Abbiamo parlato anche di **vita indipendente**.

Durante la conferenza, abbiamo chiesto agli **auto-rappresentanti** cosa significhi per loro **vita indipendente**.

Ecco cosa hanno risposto:

- “Andare ovunque io voglia, e fare qualunque cosa io voglia senza che nessuno mi dica cosa fare”
- “Decidere dove voglio vivere, con chi voglio vivere e come spendere il mio tempo libero”
- “Poter incontrare nuove persone”





Ci sono due cose importanti per aiutare le persone a vivere in maniera indipendente:

- Come possiamo dare loro supporto quando si spostano da un'istituto a una comunità?
- Come possiamo dare loro supporto quando vivono in una comunità?

Ad esempio con

- **Accessibilità**
- **Occupazione**
- **Supporto nel processo decisionale**

Elisabeta Moldovan e altri invitati:

Ad esempio:



- Linas Kukuraitis dal **governo** lituano



- L'**auto-rappresentante** Elisabeta Moldovan
Elisabeta ha lasciato l'istituto dove viveva.
Ha vissuto in istituti per molto tempo.
Elisabeta ha anche scritto un libro
riguardo le sue esperienze.



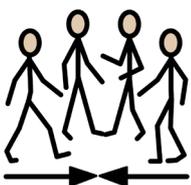
- Jonas Ruškus
Jonas è membro del **Comitato CRPD**
- Marco Migliosi della **Commissione Europea**



Hanno parlato di diversi argomenti.

Ad esempio:

- cosa dice il **CRPD** delle Nazioni Unite a proposito della **vita indipendente**
- come le famiglie possono dare supporto alle persone con disabilità intellettive per vivere in maniera indipendente
- qual è la situazione in paesi quali l'Austria, la Lituania o il Giappone



Abbiamo anche incontrato le persone che vivono a Vilnius.

Siamo andati in due luoghi diversi di Vilnius.





In uno di questi luoghi,
c'erano persone con disabilità intellettive
che servivano caffè alle persone che arrivavano.

In questo modo, potevano parlarsi.

Alla fine, José Smits di Inclusion Europe
ha fatto un riassunto della conferenza:

"Ciò che dobbiamo fare è
cambiare la società.
Non possiamo cambiare tutto
subito.

Ma possiamo cambiare alcune
cose adesso, e altre cose più tardi.
Puoi pensare a qualcosa che
vorresti fare adesso?"



Robert Martin è membro del **Comitato CRPD**.

Ha lasciato un video messaggio per la conferenza.

Puoi guardare il video messaggio qui:
bit.ly/RobertMartinVideo



Grazie a Senada Halilčević, e benvenuto a László Bercse!

Alla conferenza,
abbiamo anche avuto la riunione generale di **EPSA**.

Durante la riunione, Senada Halilčević ha lasciato EPSA.

Senada è stata la presidente di EPSA per molti anni.

Il nuovo presidente di EPSA è László Bercse dall'Ungheria.

Grazie Senada per tutto il tuo ottimo lavoro,
e benvenuto László!

László è ora anche il vice-presidente di **Inclusion Europe**.





Oswald Föllerer dall'Austria è diventato un nuovo membro del gruppo direttivo di **EPSA**.



C'è anche un nuovo membro del Consiglio:
Bryndís Snæbjörnsdóttir dall'Islanda.



Helene Holand dalla Norvegia ha lasciato il Consiglio.
Puoi essere un membro del Consiglio per 12 anni.
Helen Holand è stata membro del Consiglio per 12 anni.

Inclusion Europe ha anche nuovi membri:

Il gruppo di auto-rappresentanti GADIR
del nostro membro spagnolo Plena Inclusión

L'associazione francese
"Association les jeunes handicapés",
che vuol dire "Associazione di giovani con disabilità"





“Queste elezioni sono state diverse da tutte le altre”

A maggio ci sono state le **elezioni europee**.

Il nostro direttore Milan Šveřepa spiega perché queste elezioni erano speciali:

Il 26 maggio sera, in ogni paese europeo si stavano contando i **voti**.

Mentre questo accadeva, di fronte al **Parlamento Europeo** a Bruxelles le persone vedevano un video di persone con **disabilità intellettiva** che parlavano del voto.



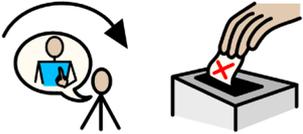
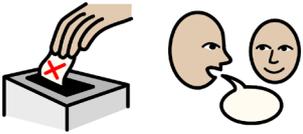
Così ho capito
che queste **elezioni** erano diverse
da tutte le altre elezioni che avevo visto prima.



Queste elezioni europee
sono state un gran momento
per il movimento dell'inclusione.

Molte persone con disabilità intellettive
hanno votato nel loro paese per la prima volta.

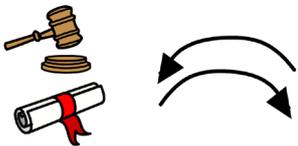
E tutti ne hanno parlato a lungo.



Per la prima volta le persone sotto **tutela**
hanno potuto votare in:

- Danimarca
- Francia
- Germania
- Spagna

E se diamo un'occhiata ai **social network**,
ci accorgiamo che molte persone con disabilità intellettiva
sono andate a votare.



Grazie alle modifiche alla legge in molti paesi,
tutti potevano informarsi riguardo
alle persone con disabilità intellettiva
e cosa vogliono.

Sui **social network**,
c'erano moltissime storie
riguardo le persone con disabilità intellettive.



Ci sono stati candidati che hanno detto di voler supportare le persone con disabilità intellettive, nel caso vengano eletti.



Ci sono stati partiti che hanno pubblicato il loro programma in **linguaggio facile-da-leggere**.



Questo è successo perché molte persone nel movimento europeo per l'inclusione hanno lavorato sodo per far sentire le nostre voci. Grazie!

Le elezioni europee sono state un gran momento grazie a tutti voi!

Nel 2019, molte persone con disabilità intellettive hanno votato per la prima volta.

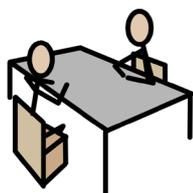
Le prossime elezioni europee saranno tra 5 anni.

Vogliamo che ancora più persone con disabilità intellettiva votino tra 5 anni.

Anche nei paesi dove al momento non possono ancora votare.

Vogliamo dire tutto questo ai politici e a tutte le persone che prendono decisioni in Europa.

I nostri eroi del voto



Le elezioni europee sono avvenute a maggio.

In occasione delle elezioni, abbiamo parlato ogni mese con uno dei nostri "eroi del voto".

Gli eroi del voto sono persone che parlano del loro diritto al voto.

Loro chiedono anche ai **governi** di rendere il voto **accessibile** per le persone con disabilità intellettive.

Leggi le interviste con 3 eroi del voto:



Lucette e Dani Blanquart

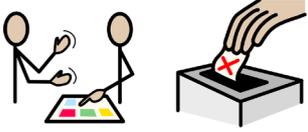
"Molte persone sono sorprese quando scoprono che possono votare"

Lucette e Dani Blanquart sono parte di "Nous aussi" Dunkerque.

Nous aussi Dunkerque è l'associazione locale francese che si batte per i diritti delle persone con **disabilità intellettive**.



Fanno tantissime cose
per aiutare le persone con **disabilità intellettive**
a capire come funziona il **voto**.



Nous Aussi ha creato dei manifesti
per mostrare alle persone con disabilità intellettive
come votare.

je vote!!

1 Je prends au moins 2 bulletins et une enveloppe

2 Dans l'isoloir, je mets un bulletin dans l'enveloppe...

3 Je prends au moins 2 bulletins et une enveloppe

4 Je sors du bureau de vote où le silence est demandé

5 La personne lit mon nom et le numéro

6 A VOTÉ!

7 Je sors du bureau de vote où le silence est demandé

8 Je sors du bureau de vote où le silence est demandé

9 JE SUIS HEUREUX D'AVOIR PARTICIPE A LA VIE CITOYENNE DE MON PAYS

Logo: NOUS AUSSI

QR code

Avete creato dei manifesti che mostrano come votare.

Chi ha avuto questa idea dei manifesti?

Christine Heusele era la nostra assistente.

Christine ha avuto l'idea dei manifesti.

Lei aveva visto un manifesto per le **elezioni** in Tunisia che era fatto con dei disegni.

Lei ha pensato che fosse una buona idea.

Christine disse che avremmo potuto fare un manifesto così per le elezioni francesi.

Come avete realizzato i manifesti?

Siamo stati invitati a una riunione di persone che lavoravano per le loro città.



Qui abbiamo detto che votare può essere difficile per le persone con disabilità intellettiva.

Abbiamo suggerito l'idea dei manifesti.

Loro ci hanno offerto dei soldi per realizzare i manifesti.

Ci hanno anche offerto supporto nel far conoscere i manifesti alle persone.

Lucette, tu sei stata a una riunione a Parigi.

**Durante questa riunione,
hai parlato di come possiamo fare
per convincere le persone a votare
per le elezioni.**

**A questa riunione erano presenti
2 altri auto-rappresentanti.**

**Come è stato
lavorare con questo gruppo?**

Le persone ascoltavano noi **auto-rappresentanti**
ed erano molto interessati
ai poster "io voto".

**Avete dovuto difendere i vostri manifesti.
Come mai?**

Durante la riunione alcune persone
volevano aggiungere alcune informazioni ai manifesti.

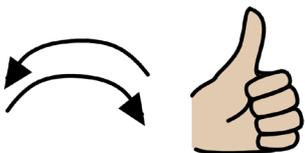
Ma questo avrebbe reso tutto più complicato.

Io ho detto che noi avevamo lavorato molto sui manifesti
e non volevamo cambiarli.

**Ora le persone sotto tutela in Francia
possono votare.**

Questo è perché la legge è stata cambiata.

Che ne pensate di questo?



Questo è un ottimo cambiamento.



Ma dobbiamo essere sicuri
che le persone sappiano
che possono andare a **votare** ora.

Molte persone ancora non lo sanno.



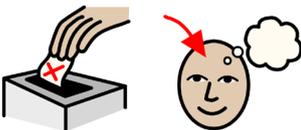
**I membri di “Nous aussi” hanno fatto una ricerca
e hanno scoperto che molte persone
si sono registrate per votare.**

**Cosa farete con i risultati
di questa ricerca?**

Molte persone restano sorprese
quando scoprono che possono votare.

Loro non sanno se sono registrati
nelle liste elettorali.

Quando gli abbiamo chiesto
se volessero supporto
nel registrarsi per le elezioni,
la maggior parte ha risposto di sì.



Stiamo progettando di formare le persone
per mostrargli come votare!



Carmen Piquer

“Quindi decisi di lottare!”

Carmen Piquer di “Som Fundació” ha avuto il suo diritto di **voto** nel 2015.

Non è stato facile per Carmen.

Ora lei insegna alle persone come andare a votare.

Avevi il diritto di voto prima?

Non ho mai avuto il diritto di voto prima.



Quando avevo 18 anni, sono stata messa sotto **tutela**.

Questo vuol dire che non mi era permesso votare.



Quando hai deciso che volevi di nuovo il tuo diritto di voto?

Avevo la sensazione di non essere come gli altri perché non potevo votare.



Per questo ho deciso di combattere!

Som Fundació mi ha aiutato a riavere il mio diritto di voto.

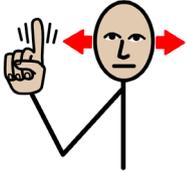
Cosa hai fatto per riavere il tuo diritto di voto?



Sono dovuta andare da un giudice e rispondere a delle domande riguardo la **politica** e altre cose.

Io penso sia importante sapere queste cose.

Ma sento ancora di subire **discriminazione**.



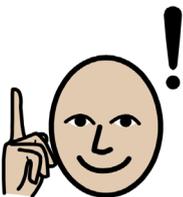
Solo le persone con **disabilità intellettiva** devono rispondere a queste domande per riavere il loro diritto di voto.

Hai superato un test e hai riavuto il tuo diritto di voto nel 2015.

Hai votato da allora?

Sì, ho votato sia in **elezioni** nazionali che in elezioni regionali!

Come è stato?



È stato facile!

Non ho avuto nessun problema.

Ora parlerò della mia esperienza di voto durante dei laboratori.

Questi laboratori sono organizzati da Som Fundació.

Dico a tutti che dovrebbero **votare**.

Non aver paura!

Quando hai una domanda ci sono persone al **seggio elettorale** che possono aiutarti.

“È bello lavorare insieme ad un gruppo di persone fantastiche”



László Bercse viene dall'Ungheria.

È il nuovo presidente del gruppo direttivo di **EPSA**.

László è stato eletto durante la riunione generale di EPSA a giugno.

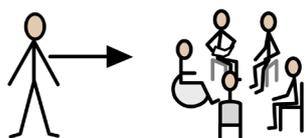
Abbiamo chiesto a László come è venuto a conoscenza di EPSA e quali sono i suoi piani per il futuro.

Quando ti sei unito al gruppo direttivo di EPSA?

La mia organizzazione, ÉFOÉSZ, è membro di EPSA da molto tempo.

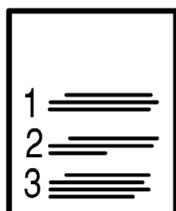
Conoscevo altri **auto-rappresentanti** di **EPSA**.

Li ho conosciuti durante altri eventi di **Inclusion Europe**.



Ho conosciuto tutto il gruppo direttivo di **EPSA** nel 2017, a Bruxelles.

Ho partecipato a una delle loro riunioni.



Durante quella riunione, abbiamo parlato degli obiettivi di **EPSA** per i prossimi anni.

Sono stato eletto nel gruppo direttivo durante la conferenza Europe in Action del 2017, a Praga.

Cosa hai imparato ad EPSA fino ad ora?



Ho imparato come lavorare in gruppo.

È bello lavorare insieme con un gruppo di persone fantastiche con obiettivi comuni.

Posso imparare anche tanto dagli altri **auto-rappresentanti** che lavorano con **EPSA**.

Ho imparato tante cose nuove durante la conferenza Europe in Action a Vilnius lo scorso giugno.

Per esempio, ho ascoltato gli **auto-rappresentanti** di Inclusion Ireland, dall'Irlanda.

Loro aiutano il loro paese a sapere a che punto sono arrivati con la **deistituzionalizzazione**.

Loro fanno ricerche per scoprire se le persone ricevono adeguato supporto per vivere in maniera indipendente.

Questo è qualcosa che dovremmo fare anche in Ungheria.

Perché sei voluto diventare il presidente di EPSA?



Mi piacciono molto le sfide!

Volevo vedere come me la cavo a guidare un così bel gruppo.

Mi è sempre piaciuto lavorare con **EPSA**.

Voglio continuare a imparare dagli altri e condividere le mie esperienze.



Come presidente avrò più possibilità.

Per esempio, posso:

- dire ai **politici** e ad altre persone che prendono decisioni importanti in Europa come possono fare di più per le persone con disabilità intellettive
- rafforzare il movimento internazionale di **auto-rappresentanza**
- parlare a nome delle persone con **disabilità intellettive** che vivono in Ungheria a livello europeo

Quali sono le cose a cui vuoi lavorare come presidente di EPSA?

Ho molti obiettivi come presidente di **EPSA**.



Vorrei che ci avvicinassimo a raggiungere gli obiettivi di **EPSA**.

Questo significa che le persone con disabilità intellettiva possono:

- avere una **vita indipendente**
- imparare e lavorare insieme con altre persone
- votare



Vogliamo anche che la **tutela** finisca.

La maggior parte dei paesi europei ha firmato la **CRPD** delle **Nazioni Unite**.

È molto importante ricordare ai vari paesi di seguire la **CRPD**.

La **CRPD** delle **Nazioni Unite** parla dei diritti delle persone con disabilità.

I vari paesi devono accertarsi che le persone con disabilità ricevino questi diritti.

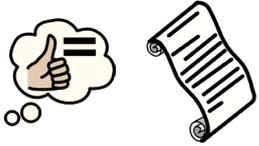
I vari paesi dovrebbero supportare meglio le persone con disabilità intellettive così essi possono essere membri delle loro comunità come tutti gli altri.

Qualcos'altro che vorresti aggiungere?

È un grande onore per me essere il nuovo presidente di **EPSA**.

Ho trovato nuovi colleghi a **EPSA** e anche nuovi amici.

Farò del mio meglio per raggiungere i nostri obiettivi.





**Unisciti a noi per
“Hear our Voices”
in **Austria!****



Unisciti a noi per la prossima conferenza
“Hear our Voices”!

“Hear our Voices” è una conferenza
organizzata da **EPSA**.

La conferenza avviene ogni due anni.

Durante la conferenza,
persone con **disabilità intellettive**
si uniscono per parlare della disabilità intellettiva
e per condividere le loro idee ed esperienze.

Questa volta, “Hear our Voices”
sarà a Graz, in Austria.

Avverrà dal 18 al 20 settembre 2019.

L'argomento principale della conferenza di quest'anno
è “La mia voce conta!”

Parleremo di come essere attivi in **politica**.

Per maggiori informazioni,
puoi leggere il programma a questo link:
<http://bit.ly/HoV19>



Ti aspettiamo a Graz!

L'**hashtag** per “Hear our voices” è #HoV19.

Leggi la nostra Relazione annuale!

Abbiamo pubblicato la nostra relazione annuale!

La nostra relazione annuale racconta tutto ciò che è successo nel 2018.



Nel 2018, abbiamo festeggiato il nostro 30esimo anniversario.

Abbiamo organizzato una grande festa per il nostro anniversario, e molte altre cose.

Puoi leggere tutto a riguardo nella nostra relazione.

Trovi la relazione a questo link: bit.ly/IE_AnnualReport2018



La relazione riguarda anche

- cosa abbiamo fatto negli ultimi 30 anni,
- i nostri progetti del 2018,
- come abbiamo speso i nostri fondi
- e tutto ciò che abbiamo fatto nel 2018.

Speriamo che la nostra Relazione annuale ti piaccia!

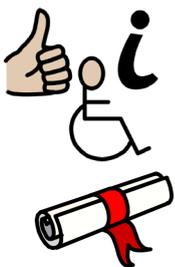
Spiegazioni



Accessibile

Qualcosa che è facile da usare per le persone con disabilità, come per esempio:

- rampe per entrare in un edificio
- informazioni in linguaggio facile-da-leggere
- informazioni nella lingua dei segni.



Atto europeo sull'accessibilità

L'atto europeo sull'accessibilità è una legge fatta dall'**Unione europea**.

Ogni paese dell'**Unione europea** deve rispettare questa legge.

L'atto sull'accessibilità dice cosa devono fare le aziende per rendere i loro prodotti e i loro servizi accessibili.

Per esempio:

- telefoni cellulari
- computer
- e-books
- macchinette per i biglietti dei trasporti
- viaggi in autobus o in treno.



Auto-rappresentanza

L'auto-rappresentanza è quando le persone con **disabilità intellettiva** parlano per se stesse e per altre persone con disabilità intellettive.



Comitato CRPD

Il Comitato delle **Nazioni Unite** sui diritti delle persone con disabilità è un gruppo di persone.

Questo gruppo di persone controlla cosa fanno i vari paesi per assicurarsi che i diritti delle persone con disabilità siano rispettati.

In breve lo chiamiamo Comitato CRPD



Commissione Europea

La Commissione europea lavora con il **Parlamento europeo**.

La Commissione europea suggerisce le leggi da discutere al Parlamento europeo e al **Consiglio dell'Unione europea**.

Si accerta anche che le leggi approvate vengano messe in pratica dagli stati membri.



Consiglio dell'Unione europea

Il Consiglio dell'Unione europea è dove si incontrano i ministri nazionali di ogni paese dell'**Unione europea**.

Si incontrano per fare delle leggi e parlare della politica nell'Unione europea.

Il Consiglio dell'Unione europea è chiamato anche Consiglio dei ministri.



CRPD delle Nazioni Unite

La Convenzione delle **Nazioni Unite** sui Diritti delle Persone con Disabilità è un documento importante. In breve lo chiamiamo CRPD.

Questo documento ha l'obiettivo di accertarsi che i diritti delle persone con disabilità siano rispettati.



Deistituzionalizzazione

La deistituzionalizzazione aiuta le persone ad abbandonare gli istituti.

Succede quando le persone che vivono in istituti ricevono aiuto cosicché possono **vivere in maniera indipendente**.

Disabilità intellettiva

Avere una disabilità intellettiva significa che per te è più difficile capire le informazioni e imparare a fare cose nuove, rispetto ad altre persone.



Questo può renderti la vita difficile.

Le persone con disabilità intellettive hanno spesso bisogno di supporto a scuola o al lavoro.

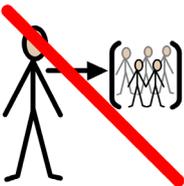
La disabilità intellettiva compare prima di diventare adulti.

Dura per tutta la vita.

Ci sono cose che possono rendere la vita più facile per le persone con disabilità intellettive.

Per esempio, informazioni in **linguaggio facile-da-leggere**.

Alcune persone dicono difficoltà di apprendimento invece di disabilità intellettive.



Discriminazione

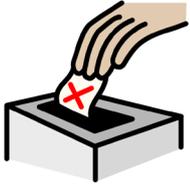
Discriminazione significa che sei trattato ingiustamente o che non ti vengono date le possibilità che meriti.

Parliamo di discriminazione quando succede a causa della tua disabilità.

Può succedere anche ad altre persone.

Per esempio a persone con un colore di pelle diverso.

O a persone anziane.



Elezione

Le elezioni decidono chi ci deve rappresentare e prendere decisioni per noi.

Le elezioni avvengono in diverse aree.

Per esempio, nella tua città quando eleggi un nuovo sindaco.

O nel tuo paese quando eleggi un nuovo presidente.



Elezioni europee

Le elezioni europee sono le elezioni del **Parlamento europeo**.

Quando voti alle elezioni europee puoi esprimere la tua opinione su chi saranno i nuovi **membri del Parlamento europeo**.

I membri del Parlamento europeo parlano in nome di tutte le persone che vivono nell'**Unione europea**.

Le elezioni europee avvengono ogni 5 anni.

Le ultime elezioni europee ci sono state tra il 23 e il 26 maggio 2019.

EPSA

EPSA è la piattaforma europea degli auto-rappresentanti.

Fanno parte di EPSA diverse organizzazioni di auto-rappresentanti in Europa.

EPSA fa parte di **Inclusion Europe**.



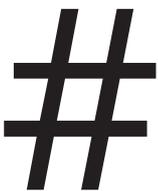
Governo

Un governo è un gruppo di persone che prende decisioni su come funziona un paese.

Per esempio:

- su come spendere i soldi,
- sul trasporto pubblico,
- sulle scuole,
- sugli ospedali.

Ogni pochi anni ci sono le **elezioni** per votare un nuovo governo.



Hashtag

Sui **social network** puoi usare il simbolo #.

Puoi scrivere una parola dopo il simbolo dell'hashtag.

Se clicchi su quella parola,
vedi tutti i messaggi
che sono collegati
a quella parola.

Per esempio:

- Se scrivi #Inclusione e ci clicchi sopra potrai vedere tutti i messaggi che riguardano il tema dell'inclusione.
- Se scrivi #Unione europea e ci clicchi sopra potrai vedere tutti i messaggi che riguardano l'Unione europea.
- Se scrivi #HearOurVoices e ci clicchi sopra potrai vedere tutti i messaggi che riguardano Hear Our Voices.



Inclusion Europe

Inclusion Europe è un'organizzazione per le persone con disabilità intellettive e per le loro famiglie.

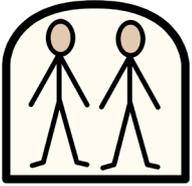
Lottiamo per avere pari diritti e inclusione in Europa.

Vogliamo anche cambiare le politiche europee.

Abbiamo iniziato a lavorare nel 1988.

Abbiamo 75 membri in 39 paesi europei.

La nostra sede è a Bruxelles, in Belgio.



Istituti

Gli istituti sono luoghi dove le persone con disabilità intellettive vivono insieme ad altre persone con disabilità intellettive.

Essi vivono separati da altre persone.

Questo è ciò che noi chiamiamo “segregazione”.

A volte questo succede contro il loro volere.

Le persone che vivono negli istituti devono seguire le regole degli istituti e non possono decidere per se stessi.

Linguaggio facile-da-leggere

Le informazioni in linguaggio facile-da-leggere sono informazioni scritte in modo semplice, facili da capire per le persone con disabilità intellettive.



I documenti in linguaggio facile-da-leggere hanno spesso un logo, così è più facile riconoscerli.

Ci sono regole su come si scrive in linguaggio facile-da-leggere.

Puoi leggere quali sono le regole europee per scrivere in linguaggio facile-da-leggere qui: www.easy-to-read.eu/it



Manifesto

Un manifesto è un testo che spiega quali sono gli obiettivi di una persona o di un'organizzazione.

Spesso viene scritto prima di un'elezione da una persona o da un'organizzazione che vuole essere eletta.

Tutti possono leggerlo.



Membro del Parlamento europeo

I membri del Parlamento europeo sono i **politici** che siedono nel **Parlamento europeo**.

Sono chiamati anche europarlamentari.



Nazioni Unite

Le Nazioni Unite sono un'organizzazione internazionale. La chiamiamo ONU.

L'ONU lavora per la pace
e la sicurezza ovunque nel mondo.

L'ONU ha sedi in posti diversi.

Per esempio,
a New York, negli Stati Uniti,
e a Ginevra, in Svizzera.



Parlamento europeo

Il Parlamento europeo è un posto dove si prendono
decisioni importanti per l'**Unione europea**.

Per esempio: le leggi.

I membri del Parlamento europeo
(detti anche europarlamentari)
prendono le decisioni e rappresentano
tutte le persone che vivono nell'Unione europea.

Ogni 5 anni,
le persone che vivono nell'Unione europea
votano gli europarlamentari del loro paese.



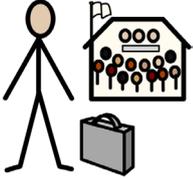
Partito politico

Un partito politico è un gruppo di persone
che pensa che un paese debba funzionare
in un certo modo.



Politica

La politica riguarda la guida di un paese o di una parte di un paese.



Politico

Qualcuno il cui lavoro è aiutare a far funzionare il paese o una parte del paese.

O qualcuno che vorrebbe fare questo.

Esempi di politici sono:

- i sindaci
- i ministri
- i candidati alle elezioni



Presidente

La persona a capo di una riunione o di un'organizzazione.

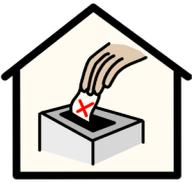


Processo decisionale supportato

Processo decisionale supportato significa che le persone con disabilità intellettive possono prendere decisioni con il supporto di un'altra persona che non ha disabilità.

Essi possono ricevere supporto in:

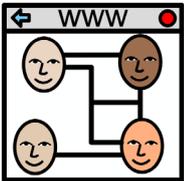
prendere decisioni riguardo la loro vita
farsi una famiglia e crescere i figli
firmare contratti (compresi contratti di lavoro)
avere un conto bancario
gestire i propri soldi e proprietà
prendere decisioni riguardo la loro salute
partecipare alla **politica** e avere il diritto di **voto**.



Seggio elettorale

Il seggio elettorale è un edificio che è utilizzato per votare durante le **elezioni**.

Molto spesso si tratta di una scuola.

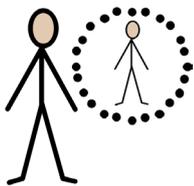


Social network

I social network sono un insieme di siti internet e applicazioni che ti lasciano creare e vedere delle cose.

Per esempio:
foto, video e articoli di giornale.

Le applicazioni sono degli strumenti che ti lasciano vedere i social network sul cellulare.



Tutela

La tutela permette ad alcune persone di prendere decisioni sulla vita di altre persone.

La persona che prende le decisioni per te è il tuo tutore.

Il tuo tutore ha capacità giuridica.

Può decidere alcune cose per te, per esempio dove devi vivere.

A volte, alle persone sotto custodia non viene permesso di votare di sposarsi o di prendersi cura dei propri figli.



Unione europea

L'Unione europea (UE, in breve) è un gruppo di 28 paesi.

Chiamiamo questi paesi "stati membri".

Questi paesi si sono uniti per essere più forti da un punto di vista economico e politico.

L'UE fa leggi riguardo molte cose importanti per le persone che vivono negli stati membri.

L'UE fa leggi in molte aree differenti.

Alcuni esempi sono:

- leggi che proteggono l'ambiente
- leggi per gli agricoltori

- leggi che proteggono i consumatori

Consumatore è chi compra qualcosa.

L'UE fa anche leggi che sono importanti per le persone con disabilità.

Ad esempio, l'**atto europeo sull'accessibilità**.

L'UE ha anche realizzato una legge che permette alle persone con disabilità di avere più diritti quando viaggiano.

L'UE dà anche soldi ai suoi stati membri. Alcuni di questi soldi sono usati a favore delle persone con disabilità.



Vita indipendente

Vita indipendente significa che le persone con disabilità intellettive vivono in comunità e ricevono il supporto per fare ciò che vogliono.

Essi possono anche:
decidere dove e con chi vivere
decidere come vogliono passare il tempo
avere le stesse esperienze delle altre persone



Vivere in maniera indipendente

Vedi **vita indipendente**



Voto

Votare significa scegliere i politici che ci rappresentano e prendono decisioni per noi.

Puoi votare in diverse aree.

Ad esempio:

- nella tua città quando scegli un nuovo sindaco
- nel tuo paese
- quando scegli un nuovo presidente

alle elezioni europee
quando scegli un nuovo membro del Parlamento europeo (europarlamentare).

Contattaci e condividi con noi le tue storie di auto-rappresentanza!



Sito internet:
inclusion-europe.eu



Email:
secretariat@inclusion-europe.org



Telefono:
+32 2 502 28 15



Indirizzo:
Avenue des Arts 3, 1210 Bruxelles, Belgio



Facebook:
facebook.com/inclusion-europe



Twitter:
twitter.com/InclusionEurope

**Iscriviti per ricevere "L'Europa per noi" appena dopo la pubblicazione :
bit.ly/Inclusion_Europe_Newsletter**

